

# Atac, primato nazionale del deficit produce meno e costa più di Milano

IN TUTTA LA NAZIONE CI SONO 94 IMPRESE IN ATTIVO E 22 IN PERDITA. ATM HA INCASSATO 8 MILIONI DI EURO DALLE MULTE QUELLA CAPITOLINA SOLO UN MILIONE. ALLA FINE IL PAREGGIO DEI CONTI VIENE RAGGIUNTO SOLO CON IL CONTRIBUTO PUBBLICO

**Christian Benna**

*Milano*

Viaggia con il serbatoio in costante riserva il trasporto pubblico italiano. L'ultima indagine di Mediobanca sulle partecipate degli enti locali ha messo a luce tutte le fragilità del settore: in rosso per 1,1 miliardi di euro pur avendo ricevuto 16 miliardi di contributi pubblici.

Così è per molti ma non per tutti. Secondo Asstra, l'associazione che riunisce le società del trasporto locale, sono 94 le aziende in attivo e 22 sono in quelle in perdita. In difficoltà ci sono aziende pubbliche di città importanti come Torino, Napoli e Palermo. Ai due estremi delle linee di bus, tram e metropolitane ci sono il caso virtuoso di Atm Milano che macina utili e quello della voragine nei conti di Atac Roma. La società capitolina ha accumulato le maggiori perdite (-79 milioni nel 2015, balzati a 212 nel 2016) in tutto il panorama delle partecipate pubbliche, mentre quella meneghina vanta profitti (circa 20 milioni nel 2016).

L'associazione dei consumatori

Aduc, in collaborazione con Fondazione Einaudi, ha realizzato un'analisi comparata delle due aziende di trasporto. Ebbene, Atm e Atac sembrano avere in comune solamente il fatto di dover assicurare il servizio di mobilità nelle due principali città italiane. Le similitudini finiscono qui. La copertura di Atm Milano comprende un'area di 657 km quadrati ha 2.000 mezzi e 9.700 dipendenti, mentre Atac garantisce la rete su un perimetro più ampio (1300 km quadrati) ma con un parco vetture vetusto (in media i bus hanno 12 anni) di 2.400 mezzi, per 12 mila dipendenti.

Nonostante l'area più piccola la rete milanese è molto più produttiva; nel 2015 le vetture di Atm hanno percorso 183,9 milioni di chilometri rispetto ai 150,3 milioni di km di Atac, che invece ha soppresso oltre 650 mila corse in 12 mesi a causa, nel 53% dei casi, di guasti. In sostanza l'inefficienza del parco mezzi produce disservizi e scarsa produttività.

Il piano industriale di Atac prevedeva investimenti per 945 milioni di euro, quelli effettivi sono stati di circa 1 miliardo di euro.

Quindi, stando all'indagine di Aduc e Fondazione Einaudi, alla diminuzione dei chilometri percorsi si è registrato un aumento dei costi. Oltre il danno la beffa. Atac produce meno, ma costa più di Atm (1,056 miliardi di euro contro 1,036 miliardi) e incassa di meno (986 milioni contro 1,056 miliardi). Tutti i nodi irrisolti si riflettono nel conto fi-

nanziario. In totale i debiti di Atac ammontano a 1 miliardo e 350 milioni di euro contro 711 milioni di Atm Milano.

Non si tratta solo di efficienza contro sprechi e cattiva gestione. Atm Milano ha sviluppato un modello di business che sembra riuscire a coniugare le esigenze del trasporto pubblico con quelle del conto economico. In campo ci sono le sponsorizzazioni delle fermate delle metro, controlli ferrei anti-evasione, iniziative di co-marketing, bikesharing. Nella linea 5, la "Lilla", Nissan, Mediaset, Widiba (Mps), Allianz e Generali, Prysmian e Banca Ibl firmano con il proprio logo le stazioni metropolitane.

Gli accordi di sponsorizzazione variano per valore e location: si va dai 180 mila euro l'anno di San Siro (Mediaset) ai 55 mila offerti di Widiba per Mps. Ma questa è solo l'ultima novità. Già nel 2015 Atm batteva Roma nel campo della pubblicità, incassando 18 milioni di euro mentre l'Atac ne raccoglieva appena otto.

Milano copre il 62% dei costi operativi con i ricavi dei biglietti, un risultato ottenuto grazie anche a controlli a tappeto a bordo dei mezzi pubblici. Basti pensare che Atm ha incassato 8 milioni di euro dalle multe, l'Atac solo 1 milione. Il valore dei biglietti copre appena il 35% dei costi operativi di Atac. Inevitabile che con questi risultati, fino ad oggi, a ripianare le perdite ci pensi il pubblico, ovvero il contribuente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ATAC, I DEBITI

Bilancio di esercizio al 312 dic. 2015, in milioni di euro



S. DI NED